

DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE 2019

Il presente documento descrive le linee operative di intervento delle attività istituzionali dell'anno 2019, coerentemente con quanto definito nel Documento Programmatico Pluriennale 2019-2021, approvato dal Comitato di indirizzo nella seduta del 14 novembre 2018.

Nella parte conclusiva del documento (cfr. punto 8), sono determinate le risorse disponibili per ogni linea di intervento, sulla base dell'importo complessivamente destinato dal Consiglio di Amministrazione, in sede di approvazione del preconsuntivo per l'anno 2018, e sulla base della eventuale ridestinazione di risorse residue su iniziative concluse, allo svolgimento delle attività istituzionali per l'esercizio 2019.

1. Iniziative programmate per il 2019

- *Bandi 'Innovativi'*

L'intervento si inserisce nell'ambito delle iniziative 'innovative', con cui la Fondazione sostiene progetti con finalità generali che non rientrano negli ambiti di intervento 'ordinari'.

Dopo i quattro interventi realizzati nel periodo 2016-2018 (contrasto della violenza contro le donne; integrazione socio-culturale degli immigrati; valorizzazione dei terreni incolti o abbandonati; contrasto della povertà abitativa), nel 2019 la Fondazione mette in campo un intervento sul tema delle "carceri".

Come nel bando sulle "carceri" già effettuato nel 2010, l'iniziativa sosterrà progetti a favore di persone in stato di detenzione o ammessi a misure alternative e sostitutive della detenzione o che usufruiscono dell'istituto della messa alla prova.

L'iniziativa, che potrà essere attuata di concerto con il Ministero della Giustizia e con l'ANCI, intende in particolare proporre azioni di sostegno ai percorsi di reinserimento sociale e lavorativo dei detenuti e di contrasto al diffuso fenomeno della "recidiva", mediante l'impegno degli stessi detenuti per lavori di pubblica utilità. Le organizzazioni del terzo settore saranno chiamate dalla Fondazione, in collaborazione con gli istituti di pena e con i comuni coinvolti, a gestire la presa in carico dei detenuti, accompagnare le attività svolte dagli stessi a favore della cittadinanza e a favorire i percorsi di reinserimento sociale e lavorativo.

L'iniziativa, che avrà carattere sperimentale, potrà essere attuata nelle aree metropolitane del Sud Italia individuate anche in collaborazione con il Ministero della Giustizia e con l'ANCI.

- *Bando per la 'valorizzazione e la sostenibilità dei Beni Confiscati alle Mafie'*

Il Bando, giunto alla quarta edizione, rinnova l'impegno della Fondazione al sostegno di iniziative di valorizzazione dell'utilizzo sociale di beni confiscati alle mafie, in particolare mediante il supporto alle iniziative di imprenditorialità sociale che diano alla comunità un forte senso di legalità, derivato dal

controllo sociale del bene confiscato, e anche di utilità collettiva, legata alla capacità di generare reddito e lavoro.

Esso sarà rivolto esclusivamente all'utilizzo di beni già assegnati e privi di ipoteche o altri vincoli. Potranno essere finanziati esclusivamente progetti di avvio di nuove attività.

In ogni caso, considerate le principali criticità riscontrate nelle precedenti edizioni del bando, occorre prestare adeguata attenzione a:

- l'effettiva fruibilità dei beni da parte della comunità circostante;
- la correttezza delle assegnazioni e dei processi autorizzativi del bene;
- l'entità e complessità dei lavori di ristrutturazione necessari a rendere fruibile il bene, per i quali saranno rafforzate le attività di controllo preventivo e di accompagnamento;
- la qualità del progetto di innovazione socio-imprenditoriale.

▪ *Bando Volontariato*

Nell'ambito delle attività rivolte al volontariato, nel 2019 è prevista una iniziativa dedicata al sostegno di programmi di rete nelle "aree interne" del Mezzogiorno in cui si rilevano i più elevati tassi di divario socio-economico e culturale rispetto alla media nazionale.

Gli obiettivi tematici del bando valorizzeranno, attraverso programmi condivisi di rete, il lavoro svolto dalle organizzazioni sul territorio.

Il bando sarà impostato in due fasi, così da favorire, nella seconda fase, il lavoro di assistenza alle reti, al fine di predisporre un piano di lavoro adeguato.

▪ *Bando 'Storico-artistico e culturale'*

Nel 2019 potranno essere pubblicati uno o più bandi di valorizzazione dei beni culturali, qualora sia sottoscritto, per ognuno di essi, un accordo con una pubblica amministrazione locale o un soggetto privato, in grado di mettere a disposizione diversi beni, produrre risorse dedicate alla ristrutturazione (o in alternativa proporre beni ristrutturati) e garantire l'autonomia della Fondazione nella selezione dei partenariati.

▪ *Iniziative di 'Sviluppo Locale'*

A valle della definizione, da parte del Comitato di Indirizzo, dei parametri per l'individuazione dei soggetti promotori, saranno avviati i programmi di sviluppo locale che, coerentemente con quanto definito in fase di elaborazione del piano triennale, dovranno garantire un adeguato livello di partecipazione e condivisione da parte delle organizzazioni presenti sui territori interessati, elevata qualità nella progettazione degli interventi e un impatto atteso in termini di sviluppo locale che sia concreto, misurabile e apprezzabile, anche in termini di possibile nuova occupazione.

Parallelamente sarà avviato un tavolo di lavoro e coordinamento con la direzione FQTS per garantire la possibilità di utilizzo, nell'ambito dei programmi stessi, dei migliori esiti delle attività di formazione.

2. Iniziative in Cofinanziamento

La Fondazione intende proseguire il sostegno di iniziative in cofinanziamento con altri soggetti erogatori che, oltre a garantire un arricchimento in termini di esperienze, producono un effetto “leva” di maggior afflusso di risorse per progetti di infrastrutturazione sociale al Sud.

Per i suddetti motivi, i soggetti co-finanziatori devono essere privati, preferibilmente non meridionali, che intendono avviare un percorso comune di collaborazione con la Fondazione, al fine di sostenere o realizzare interventi congiunti nel Mezzogiorno. Non potranno di conseguenza essere sostenute, in questa linea di finanziamento, iniziative che prevedano l'intervento in aree esterne al Mezzogiorno o che siano parte di iniziative di carattere nazionale.

La Fondazione potrà in ogni caso mettere a disposizione non più del 50% delle risorse finanziarie complessivamente previste per gli interventi di cofinanziamento. Si rimanda al Regolamento per un maggiore dettaglio sulle modalità e sui criteri di partecipazione.

3. Sostegno alla costituzione di Fondazioni di Comunità

La Fondazione intende proseguire nel sostegno alle Fondazioni di Comunità nel Mezzogiorno, cioè alla nascita o allo sviluppo di soggetti autonomi, rappresentativi del territorio e in grado di raccogliere risorse, valorizzarle e metterle a disposizione per lo sviluppo socio-economico delle realtà locali di riferimento.

Orientativamente le Fondazioni di comunità sostenute saranno: i) promosse e governate da soggetti del Terzo settore e rette da sistemi di governo pluralisti e aperti al territorio; ii) prevalentemente fondate sull'obiettivo di raccogliere ed erogare risorse destinate alla promozione della identità comunitaria dei territori, attraverso concrete iniziative di infrastrutturazione sociale; iii) capaci di favorire processi di aggregazione di soggetti, anche privati ed istituzionali, e di partecipazione della cittadinanza.

Andrà pertanto evitato il rischio che il meccanismo di sostegno venga individuato come uno strumento capace di attivare “comunque” risorse sui territori o solo come una diversa modalità di rafforzare e qualificare esperienze e partenariati già avviati.

4. Partenariati istituzionali

La Fondazione proseguirà la sua partecipazione ad alcune collaborazioni istituzionali con soggetti aventi finalità coincidenti o coerenti con la propria missione. Per tali iniziative, nella misura in cui prevedano il coinvolgimento di enti aventi proprie procedure e sistemi di valutazione, saranno possibili parziali deroghe rispetto ai criteri generali definiti dal comitato di indirizzo. Le iniziative sostenute dovranno in ogni caso garantire l'inclusione dei territori di riferimento e degli ambiti di intervento della Fondazione. I partenariati dovranno sempre focalizzare il proprio intervento sulle regioni del Mezzogiorno, salvo i casi, approvati dal Comitato, in cui siano originate in ambito ACRI iniziative istituzionali di carattere nazionale.

Per il 2019 viene confermato il sostegno della Fondazione Con il Sud, nelle forme che saranno proposte dai rispettivi comitati di gestione e che saranno di volta in volta approvate dal Consiglio di Amministrazione, alle iniziative Funder35, MSNA ed Emergenza Migranti, già avviate in collaborazione con alcune fondazioni di origine bancaria.

In particolare, per il programma Funder35, si proseguiranno le attività della 'comunità di pratica' degli enti finanziati nel triennio precedente e, soprattutto, in tale ambito si darà seguito alla richiesta di sviluppo del *crowdfunding* degli enti di terzo settore operanti nel settore culturale.

5. Iniziative sperimentali

Coerentemente con quanto previsto nel documento programmatico triennale, si prevede di sostenere 'progetti esemplari' mediante il finanziamento di iniziative dal forte contenuto sperimentale nel settore del *welfare* e negli ambiti di intervento della Fondazione. Queste iniziative, sviluppate anche in collaborazione con altre istituzioni, potranno in alcuni casi essere preventivamente elaborate sul piano progettuale e successivamente essere messe a bando per la selezione dei soggetti attuatori.

6. Formazione dei Quadri del Terzo Settore

Nel 2019 prosegue con FQTS il sostegno alle attività di formazione del terzo settore. Riguardo all'organizzazione e ai contenuti formativi, particolare attenzione verrà posta sui risultati degli interventi precedenti, così da disegnare un percorso ideale di rafforzamento e di crescita del terzo settore che faccia tesoro dei processi di apprendimento innescati.

7. Completamento programmi delle annualità precedenti

Nel corso del 2019 è previsto il completamento dei seguenti bandi:

- 'Il bene torna comune', edizione 2017 (ambito storico-artistico e culturale);
- '*BrainsToSouth*', edizione 2018 (ambito capitale umano di alta qualificazione);
- Bando in collaborazione con il Centro per il Libro e la Lettura (cofinanziamenti);
- iniziativa per la valorizzazione dei mestieri artigiani del Mezzogiorno (linea di intervento 'partenariati istituzionali').

Inoltre, proseguirà l'impegno della Fondazione a favore del lavoro di progettazione partecipata nei territori di Guspini-Arbus (Sardegna).

8. Programmazione delle risorse

Il presente documento prevede per il 2019 i seguenti stanziamenti di risorse:

- 12.545.672 euro provenienti dalle allocazioni previste dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del preconsuntivo 2018 (cfr. delibera del CdA del 19 dicembre 2018, punto 9 OdG);
- 3.741.150 euro provenienti dai residui dei fondi degli anni precedenti (cfr. delibera del CdA del 19 dicembre 2018, punto 8 OdG).

Lo stanziamento complessivo di nuove risorse per l'esercizio 2019 è pari, quindi, ad euro 16.286.822 euro.

Nel determinare l'allocazione di nuove risorse sulle diverse linee di intervento, occorre anche tenere conto della significatività delle risorse già disponibili su ciascuna di esse, al fine di garantire un'azione efficace ed equilibrata dei diversi interventi.

Sulla base di tali indicazioni, l'allocazione delle risorse disponibili per il 2019 si articola come segue:

<i>Ambito di allocazione delle risorse</i>	<i>Residui portati a nuovo*</i>	<i>Nuove allocazioni *</i>	<i>Disponibilità complessiva per il 2019 *</i>
	<i>(1)</i>	<i>(2)</i>	<i>(3)</i>
Bando Beni Confiscati	1,51	1,99	3,50
Bando 'Innovativi': Carceri	-	2,50	2,50
Iniziative SAC	-	2,80	2,80
Bando Volontariato per aree interne	-	3,50	3,50
Sviluppo Locale	-	3,00	3,00
Iniziative in cofinanziamento	0,77	1,00	1,77
Fondazioni di comunità	3,78	-	3,78
Formazione quadri terzo settore	-	1,00	1,00
Partenariati istituzionali	0,07	0,50	0,56
Iniziative sperimentali	1,20	-	1,20

Comunicazione	0,13	-	0,13
Studi e ricerche	0,11	-	0,11
Totale	7,56	16,29	23,84

** importi in milioni di euro*

Nota 1: allocazioni deliberate dal CdI negli anni precedenti e di cui viene confermata, per il 2019, la disponibilità al CdA per le erogazioni. Alcuni importi potrebbero variare per gli assestamenti di bilancio.

Nota 2: allocazioni deliberate dal CdI sulla base delle nuove disponibilità: per il 2019, oltre al consueto stock di risorse reso disponibile dal CdA in sede di accantonamento degli avanzi di gestione (pari a 12,5 milioni di euro), si dispone del residuo, pari ad euro 3,74 milioni, derivante dai fondi per iniziative concluse (cfr. delibera CdA 19/12/2018).

Nota 3: la colonna è determinata dalla somma delle prime due colonne ed indica il totale degli importi che il CdA avrà a disposizione per le erogazioni del 2019 sulla base della ripartizione qui determinata.